

Poliolfine da CO2 catturata

Borealis ha iniziato ad approvvigionarsi di eNaphtha fornita dalla società statunitense Infinium per produrre plastiche a Porvoo.

26 agosto 2024 08:45

Sono iniziate nel maggio scorso le spedizioni di eNaphtha dall'impianto di Corpus Christi (Texas) posseduto da Infinium al complesso petrolchimico di Borealis a Porvoo, in Finlandia (nella foto), dove viene impiegata come materia prima nella sintesi di poliolefine al posto della nafta di origine fossile, con attribuzione mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus lungo tutta la catena di fornitura.



L'eNaphtha di Infinium è ottenuta partendo da CO2 antropogenica, acqua (da cui si ricava idrogeno) ed energia rinnovabile, attraverso un processo catalitico proprietario che origina un syngas composto da idrogeno e monossido di carbonio, a bassissimo tenore di carbonio. Il syngas viene quindi trasformato in nafta e altri combustibili liquidi.

"Siamo entusiasti di poter utilizzare questo feedstock per espandere il nostro portafoglio di prodotti sostenibili - nota Mirjam Mayer, VP Circular Economy Solutions presso Borealis -. Il carbonio atmosferico è un elemento strategico dell'approccio Borealis Circular Cascade per promuovere la transizione verso una maggiore circolarità nella plastica e nel carbonio. Ci consente di soddisfare le esigenze dei nostri clienti riducendo al contempo la loro impronta di carbonio". "Attraverso questa collaborazione con Infinium, dimostriamo che il carbonio atmosferico, ottenuto catturando e immagazzinando efficacemente le emissioni di carbonio durante il loro ciclo di vita, può costituire un elemento circolare per il futuro - aggiunge -. Questo è uno dei modi in cui Borealis sta reinventando gli elementi essenziali per una vita sostenibile".

© Polimerica - Riproduzione riservata